

REGIONE DEL VENETO



ULSS6
EUGANEA

Regione del Veneto

AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it

Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

VERBALE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Fondo Perequativo anni 2018 – 2019

Dirigenza Area Sanità

DPCM 27/03/2000 Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale

Art. 5 Organizzazione dell'attività intramuraria

Comma 2 L'atto aziendale, in particolare, si conforma ai seguenti criteri:

[...] e) i criteri per la determinazione delle tariffe e le modalità della loro ripartizione, sono stabiliti in conformità ai contratti collettivi nazionali di lavoro e alla contrattazione decentrata, garantendo, comunque, una percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per quelle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria; analogo fondo è costituito per le restanti categorie;

CCNL 2016 - 2018 Area Sanità

Art. 116 Criteri generali per la formazione delle tariffe e per l'attribuzione dei proventi

Comma 2. Nella fissazione delle tariffe le Aziende o Enti terranno conto, oltre che delle disposizioni legislative vigenti, ivi incluso l'art.1, comma 4, lett. c della legge 120/2007, dei seguenti criteri generali:

[...] i) un'ulteriore quota della tariffa da attribuire ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. d) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie) così come previsto dall'art.5, comma 2, lett. e) del DPCM del 27/3/2000. Dalla ripartizione del fondo previsto dalla disposizione normativa da ultimo citata, non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1250 del 01 settembre 2020

Linee generali di indirizzo in attuazione dell'articolo 6 del CCNL della dirigenza dell'Area Sanità, stipulato il 19 dicembre 2019. Approvazione verbale di confronto con le organizzazioni sindacali.

Let. e) Criteri generali per la determinazione della tariffa percentuale, di cui all'art. 116, comma 2, lett. i), del CCNL 19.12.2019, nonché per l'individuazione delle discipline del medesimo personale che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria

L'art. 116, comma 2, del CCNL individua i criteri generali ai quali le aziende ed enti devono attenersi per la fissazione delle tariffe dirette a remunerare le prestazioni svolte in regime di libera professione intramuraria. Il criterio generale di cui alla lettera i) richiama la disposizione contenuta nell'art. 5, comma 2, lett. e) del DPCM del 27.3.2000, la quale prevede che debba essere comunque garantita una percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore delle aziende, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione delle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. La stessa lettera e) prevede che debba essere costituito analogo fondo per le restanti categorie, intese come profili professionali dirigenziali appartenenti alla ex area III, con riferimento alla dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie. Si evidenzia inoltre che la clausola contrattuale stabilisce che dalla disposizione non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore rispetto a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale.

Alla luce delle predette disposizioni si forniscono le seguenti indicazioni:

1. La costituzione del predetto fondo nella percentuale del 5% della massa dei proventi dell'attività libero professionale, al netto delle quote a favore delle aziende, e la sua distribuzione costituiscono un obbligo, ferme restando le determinazioni della contrattazione integrativa in merito ai criteri di distribuzione;
2. La distribuzione delle quote va in ogni caso effettuata entro e non oltre il 30 settembre dell'anno successivo all'anno di riferimento;
3. Destinatari del beneficio sono tutti i dirigenti in esclusività di rapporto e a tempo pieno che per motivi oggettivi legati alla disciplina di appartenenza, anche avuto riguardo alle concrete attività svolte, non esercitano o esercitano in forma ridotta la libera professione;
4. Le discipline destinatarie del fondo di perequazione sono individuate in sede di contrattazione integrativa;
5. Nell'individuazione delle predette discipline si dovrà tener conto anche dello svolgimento delle attività ex art. 115, comma 2 e articolo 117 del CCNL 19.12.2019 con esclusione di quelle di cui al comma 7 di quest'ultimo

articolo nel caso in cui il dirigente richieda che l'attività professionale sia considerata obiettivo prestazionale incentivato;

6. Il fondo va utilizzato per le finalità perequative di cui sopra. La contrattazione integrativa definirà i criteri di distribuzione delle risorse che non possono essere corrisposte per tali finalità.

Regolamento per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria DDG 737/2018

ART.24 Fondo di perequazione

Il fondo di perequazione si costituisce per accantonamento della percentuale del 5% calcolata sui proventi derivanti dalla libera professione, al netto delle quote a favore dell'Azienda, ed è riservato al personale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria che opera in regime di esclusività e che, in ragione delle funzioni svolte o della disciplina di appartenenza, ha una limitata possibilità di esercizio della libera professione.

I dirigenti medici/veterinari e del ruolo sanitario che, in ragione delle funzioni svolte o della disciplina di appartenenza, hanno una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria e che, conseguentemente, possono partecipare alla suddivisione dei rispettivi fondi di perequazione, sono individuati annualmente. La modalità di suddivisione dei fondi verrà concordata con le rappresentanze sindacali di categoria.

Dalla ripartizione di tale fondo non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero-professionale secondo criteri stabiliti in sede aziendale.

Eventuali somme residue saranno utilizzate in accordo con le rappresentanze sindacali di categoria. Sono comunque esclusi dalla partecipazione i dirigenti che hanno optato per l'esercizio dell'attività libero-professionale extramuraria ed i dirigenti a regime di impegno orario ridotto (part-time).

Beneficiari

Dirigenti medici e veterinari delle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria.

UNTA' OPERATIVE OVE INSISTONO LE DISCIPLINE AVENTI DIRITTO PRESENTI NELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE-

- Direzioni Mediche Ospedaliere
- Anestesia e rianimazione
- Pronto Soccorso e Medicina e Chirurgia d'urgenza
- Laboratorio Analisi
- Distretti
- Dipartimento di prevenzione
- Medico competente
- Qualità e accreditamento istituzionale
- Rischio clinico
- Medicina trasfusionale

Risorse a disposizione 2018 - 2019

Descrizione	Area Medica e Veterinaria	Area Sanitaria
Accantonamento anno 2018	343.129,55 €	3.933,93 €
Accantonamento anno 2019	332.766,72 €	3.388,72 €

[Handwritten signatures and initials]

Alla luce di quanto premesso, le parti concordano quanto segue.

Criteri

Criteri di esclusione:

- Rapporto non esclusivo
- Rapporto tempo ridotto
- Introiti libera superiore al 50% media percepita totale

Criteri inclusione:

- Rapporto esclusivo
- Rapporto tempo pieno
- Introiti eventuali libera inferiori 50% media percepita totale

Pertanto si conviene che il singolo importo sia così determinato, dai seguenti dati, con sistema a caratura:

F=Entità del fondo

T= 50% quota media annua

L= attività LP percepita (si intende solo la LP inferiore a T per criteri esclusione)

D= T- L (scostamento dell'attività LP percepita da T del singolo dirigente; se un dirigente non ha potuto svolgere attività lo scostamento è pari a T)

P=somma delle D di ogni dirigente avente diritto (D1+D2+D3.....)

C= F/P (coefficiente di calibratura)

Entità importo perequazione da erogare per ogni dirigente= D x C
ossia (T-L) x (F/P)

Padova, 09.02.2021.


Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Azienda

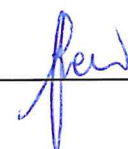
Il Direttore Generale **IL COMMISSARIO**
Dr. Domenico Scibetta



Il Direttore Amministrativo



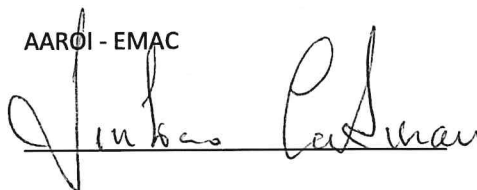
Il Direttore Sanitario



Per le OO.SS.

ANAAO ASSOMED

AAROI - EMAC



CGIL FP

FIRMATO mail 11.02.21

Il Direttore dei Servizi Sociali



Il Direttore della UOC Risorse umane



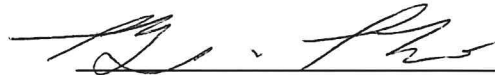
FVM

FIRMATO 11.02.21 mail

CIMO

FIRMATO mail 10.02.21

UIL FPL



CISL MEDICI

FIRMATO mail 9.02.21
CISL SAN. FIRMATO mail 10.02.21

ANPO - ASCOTI - FIALS MEDICI

FIRMATO mail 8.02.21

FESMED (ACOI, AOGOI)

FASSID

SINAFO FIRMATO mail 8.02.21

FASSID FIRMATO mail 9.02.21
